

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della
COMODEPUR S.C.p.A. in liquidazione

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della società COMODEPUR S.C.p.A. in liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, redatti secondo il principio OIC 5 "Bilanci di liquidazione".

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami di informativa

1. Nella Relazione sulla gestione i liquidatori hanno esaurientemente descritto il contenzioso sorto con il Comune di Como e - per effetto della chiamata in causa da parte di quest'ultimo - con Como Acqua in relazione a:
 - a. trasferimento in favore del Comune di Como dell'impianto di depurazione;
 - b. pagamento da parte del Comune di Como dell'indennità dovuta al termine dell'originaria Concessione;
 - c. pagamento da parte del Comune di Como di quanto dovuto a conguaglio della gestione in *prorogatio* del servizio di depurazione per il quarto trimestre 2015, nonché a rimborso dei costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria di sua competenza;

d. riqualificazione del fondo rinnovamento impianti e delle riserve derivanti da finanziamenti regionali a fondo perduto quali avanzi di gestione e, in quanto tali, da devolvere al nuovo gestore a beneficio dei futuri investimenti.

Secondo le evidenze che abbiamo acquisito nel corso della revisione il rischio di soccombenza può allo stato essere qualificato come “possibile”, vale a dire, richiamato il principio contabile OIC 31, si è in presenza di un evento che “dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi il grado di accadimento dell’evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione”. Nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione i liquidatori hanno fornito in proposito le informazioni richieste dal principio contabile.

2. Fra i crediti iscritti nella voce C.II.5-quater dell’attivo circolante figurano crediti nei confronti del Comune di Como per euro 330.984 (conguaglio servizio di depurazione per il quarto trimestre 2015) ed euro 68.125 (costi di manutenzione), che sono oggetto del contenzioso di cui al precedente punto 2.c. .
3. Come indicato dai liquidatori nella nota integrativa, il Fondo rinnovamento impianto iscritto nella voce B.3 del Passivo per euro 8.213.469 (invariato rispetto al 31 dicembre 2020) accoglie gli accantonamenti effettuati in precedenti esercizi e derivanti dai versamenti effettuati dagli utenti industriali nell’ambito della tariffa industriale e in eccedenza rispetto al dovuto, avuto riguardo alle determinazioni contenute nella relazione 1982 del prof. Bonomo. Tale fondo non risulta stanziato a fronte di oneri o impegni di natura determinata. Esso, tuttavia, è oggetto del contenzioso di cui al precedente punto 2.d.
4. I liquidatori hanno provveduto ad iscrivere nel Passivo dello Stato Patrimoniale un “Fondo per costi e oneri di liquidazione” di euro 650.000. Come previsto dal principio contabile OIC 5, l’iscrizione è avvenuta in contropartita del Patrimonio netto.

Il nostro giudizio non contiene rilievi rispetto a tali aspetti.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei liquidatori e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

I liquidatori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai liquidatori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

I liquidatori della COMODEPUR S.C.p.A. in liquidazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della COMODEPUR S.C.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione della COMODEPUR S.C.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione della COMODEPUR S.C.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dapprima dal Consiglio di Amministrazione e successivamente dai liquidatori, durante le riunioni svolte, informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio intermedio di liquidazione

Per quanto a nostra conoscenza, i liquidatori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone agli azionisti di approvare il bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dai liquidatori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dai liquidatori in nota integrativa.

Como, 8 giugno 2022

Il collegio sindacale

Dott. Marco Magnoni (Presidente)

Dott.ssa Patrizia Gorini (Sindaco effettivo)

Dott. Alberto Livraghi (Sindaco effettivo)